

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporli alla registrazione dei cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

COR.COM

IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

Lunedì 18 Aprile 2016

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**

INDUSTRIA 4.0	DIGITAL	PA DIGITALE L'EUROPA CHE	TLC	IT WORLD MEDIA	E-PAYMENT SMART	CLOUD PROTAGONISTI	JOB & SKILL ICT & LAW	TECH ZONE PUNTI DI	E-HEALTH	START UP
------------------	---------	--------------------------------	-----	----------------------	--------------------	-----------------------	-----------------------------	--------------------------	----------	-------------

[HOME](#) » [DIGITAL](#) » Competenze digitali, all'Italia serve un Digital Innovation Officer

cerca nel sito [COR.COM](#) [GOOGLE](#)

STRATEGIE

Competenze digitali, all'Italia serve un Digital Innovation Officer

Agid, Miur, Lombardia e associazioni Ict promuovono gli e-skills e progettano i tool per diffonderle nel mercato. Ed intanto è svolta a livello Ue: e-CF diventa standard unico europeo



Le competenze digitali escono dalle stanze degli addetti ai lavori per diffondersi nella società, in primis scuola, università, lavoratori, Pubblica Amministrazione: ecco perché è necessario uno sforzo congiunto pubblico-privato per diffonderle il più possibile. E' quanto è emerso dal convegno promosso da AgID, Aica, Assinform, Assintel e Assinter, che ha preso spunto dai dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali per riflettere insieme a un

nutrito parterre: Valentina Aprea (Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia), Franco Patini (AgID), Fabrizio Proietti e Francesco Grillo (MIUR), Giancarlo Capitani (NetConsulting Cube), Nello Scarabottolo (Università degli Studi di Milano) e Giorgio De Michelis (Università Bicocca), Paolo Ghezzi (Infocamere), Massimo Temporelli (The Fablab).

Per l'Agenzia dell'Italia digitale siamo di fronte a una rivoluzione di approccio di cui la Politica sta dettando le linee guida. La strada è naturalmente ancora in salita, per vari motivi. Soprattutto culturali, più che tecnologici.

In primis ai vertici di aziende e PA manca spesso una specifica cultura digitale e mancano figure preparate a guidarla, tanto che è emersa la necessità di creare la figura di un **Digital Innovation Officer** che guidi la trasformazione digitale dall'interno. In tecnico si chiama anche e-leader, ed è l'evoluzione del Cio, figura super ricercata ma carente a livello di recruiting.

L'altro punto critico riguarda la **connessione fra il sistema scolastico-universitario e il mondo delle imprese**. Il sistema di alternanza scuola-lavoro è ormai lanciato – nel 2016 si supereranno i 700.000 studenti coinvolti – ma spesso le esperienze sono poco produttive o legate alla buona volontà dei singoli. Nel frattempo è stato avviato il Piano Nazionale Scuola Digitale e già ci sono alcune esperienze positive come ad esempio la nuova figura dell'animatore digitale, che stimola all'interno degli istituti la diffusione e l'utilizzo di strumenti e approcci digitali.

La Lombardia sembra essere all'avanguardia per costruire percorsi di **Apprendistato**, soprattutto del terzo tipo, in cui l'accademismo lascia il posto ad un learning on the job che si trasforma in titolo universitario.

Intanto l'**e-CF – lo standard delle competenze Ict** – è finalmente stato pubblicato come norma Uni a livello europeo ed entro 6 mesi sarà la norma di riferimento che guiderà il tema delle competenze digitali in 33 Paesi europei.

L'**Università** continua, nella stragrande maggioranza dei casi, a vivere con tempi e contenuti che non rispecchiano le esigenze delle imprese, che hanno fame di competenze ma non le trovano: ed è

L'editoriale



di Gildo Campesato

Finalmente Ict col segno più. Ma non basta

Se vogliamo guardare con le lenti dell'ottimismo, il mercato si è rimesso in moto e la digital transformation non è più solo una previsione sul futuro. Non bisogna però sedersi sui segnali positivi. Il grosso è ancora tutto da fare se vogliamo veramente recuperare il grave ritardo competitivo del sistema Italia

Ultimo Numero



Archivio giornale



Top of the week

IL BOARD

Telecom, "bonus turnaround" per Cattaneo e altri manager

IL CASO

Telecom, il collegio dei sindaci dice no al compenso di Cattaneo

ENEL OPEN FIBER

Pompei: "Non solo fibra spenta, venderemo anche servizi"

LAVORO

Alten Italia a caccia di ingegneri: oltre 400 assunzioni nel 2016

TELEVISIONE

Canone Rai in bolletta, il Consiglio di Stato: "Decreto da rifare"

LA NOVITA'

paradossale che si metta Informatica a numero chiuso quando è proprio lì che stanno le esigenze del mercato. Ecco perché si auspica un maggiore ascolta dal basso, costruendo insieme i percorsi di studio per costruire le competenze che servono al mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18 Aprile 2016

TAG: [competenze digitali](#), [e-skills](#), [miur](#), [agid](#)

ARTICOLI CORRELATI



RAPPORTO CORPORATE CITIZENSHIP

Accenture, sprint Csr: "Formeremo oltre 3 milioni di persone entro il 2020"



DIGITAL SKILLS

La costruzione delle Competenze Digitali, un investimento per la società



L'INTERVISTA

Violante: "Per l'innovazione ci vuole un ministro ad hoc"



RAPPORTO NETCONSULTING

Poche donne nell'IT? Colpa degli stereotipi di genere

Appalti pubblici, gare online: via al nuovo Codice

L'INTERVISTA

Poste, Caio: "Lettere in declino, il futuro è nell'e-commerce"

L'AUDIZIONE IN SENATO

Enel-Metroweb, Starace: "Pronti a rinunciare a controllo newco" (ma non subito)

BANDA LARGA

Fibra ottica, Italia unico paese allineato alla direttiva Ue

MESSAGGIAGICA INSTANTANEA

Whatsapp blinda le chat: ecco cos'è la crittografia end-to-end



FUSIONI E ACQUISIZIONI

Colosso della Silicon Valley compra piccola società hi-tech italiana, si replica: Intel acquisisce Yogitech

VIDEO

Microsoft Forum 2016, segui la diretta video con Digital4Trade

POLITICA INDUSTRIALE

PMI innovative, è il modello giusto? I dubbi su requisiti e capacità di "contaminare" l'ecosistema

MERCATO

Mitel acquista Polycom, cosa cambia nell'Unified Communication

RICERCHE

L'IoT spicca il volo e con un 30% di crescita arriva a 2 miliardi di euro

COR.COM
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
 DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI
REGISTRATI

LEGGI IL COR.COM
 IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE
 SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET
 Available on the App Store | Google play

Commenti

Nickname

E-mail
 * L'indirizzo e-mail non verrà visualizzato

Titolo del commento

Testo del commento

Non sono un robot

Nessun commento

« < Agenda > »

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
Aprile 2016					1	2	3
	4	5	6	7	8	9	10
	11	12	13	14	15	16	17
	18	19	20	21	22	23	24
	25	26	27	28	29	30	

- 1 2 3 agenda digitale almviva almviva contact b c carlotta ventura consip enel open fiber fabio vaccarono george nazigroupon goods global gmbh italtel m o portugal telecom pubblicaamministrazionestat r scorporo rete telecom italia smart working telecom italia telecom italia stefano paggi vimpelcom vodafone win32trojandownloadervauchos wind www.leparolechesonoimportantiit www.sinistraecologiaibertait